



# COMUNE DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. <b>170</b>  DEL <b>28/05/2015</b>	<b>OGGETTO</b> : BUFALINI GIUSEPPE/COMUNE VITERBO - RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA N. 10188 DEL TAR LAZIO -AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **Maggio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		BARELLI GIACOMO	SI	
RICCI ALVARO		NO	DELLI IACONI ANTONIO	SI	
SARACONI RAFFAELA		NO	VANNINI ANDREA	SI	

Su proposta n. 231 del 20.05.015 del Sindaco

### LA GIUNTA

#### Premesso che:

- con atto notificato a mezzo servizio postale e pervenuto in data 28/09/2010 i Sigg.ri Bufalini Giuseppe e Ricci Marika hanno promosso ricorso avanti al Tar Lazio contro il Comune di Viterbo, in persona del Sindaco p.t., per l'annullamento, previa sospensiva, dell'ordinanza sindacale n. 74 del 31/05/2010 7° settore LL.PP. Prot. Gen. 0023066;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 526 del 29/10/2010 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio di che trattasi, individuando quale legale per la tutela dell'Ente l'Avv. Roberta Patara;
- il contenzioso si è concluso con la sentenza n. 10188 con la quale il tribunale amministrativo ha respinto il ricorso compensando altresì le spese di giudizio;
- con nota acquisita al prot. gen. dell'Ente in data 13/04/2015 al n. 0018172 l'Avv. Roberta Patara ha trasmesso il ricorso in appello ad istanza del Sig. Bufalini Giuseppe avverso la sentenza del Tar Lazio n. 10188 notificato in data 03/04/2015 presso il domicilio eletto in Roma dal Comune di Viterbo per il contenzioso di che trattasi;

- con mail del servizio legale del 15/04/2015, successivamente sollecitata in data 18/05/2015, si è provveduto a richiedere al Dirigente del Settore VI, competente nel caso specifico, una dettagliata relazione sulla opportunità di costituirsi nel giudizio di che trattasi;
- lo stesso con mail del 19/05/2015 agli atti ha rappresentato l'opportunità di costituirsi in giudizio;

**Ritenuto** dover provvedere al riguardo conferendo l'incarico di patrocinio legale a difesa dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 4 Parte Seconda Titolo I "Attribuzione incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 14/05/2014;

**Considerato che** l'Avv. Patara Roberta ha rappresentato di non poter seguire l'Ente nel giudizio di appello, in quanto non abilitata per le magistrature superiori, ma che il collega di studio Avv. Andrea Merendi è a piena conoscenza del contenzioso di che trattasi per aver sempre collaborato con la stessa nel giudizio per cui appare conveniente per l'Ente conferire incarico all'Avv. Andrea Merendi, sia per continuità con la linea difensiva del Comune, sia perchè lo stesso avendo a disposizione il supporto dell'Avv. Patara, incaricata nel primo grado di giudizio, non necessita di un nuovo e approfondito studio della problematica, cosa che potrebbe tradursi anche in un congruo sconto sulla propria prestazione professionale;

**Preso atto che** l'Avv. Andrea Merendi si è reso disponibili ad accettare l'incarico di che trattasi verso il corrispettivo di € 1.500,00 oltre oneri, ben al di sotto dei minimi tariffari;

**Visto** il T.U.E.L di cui al D.Lgs. N. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio di appello promosso dal Sig. Bufalini Giuseppe avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 10188 del Tar Lazio finalizzato ad ottenere l'integrale riforma della sentenza di che trattasi;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune di Viterbo all'Avv. Andrea Merendi con studio in Vitorchiano Via Arringa 21;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Andrea Merendi per la somma complessiva di € 1.903,20 oneri inclusi, salvo maggiori spese documentate attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del bilancio 2015 nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Ing. Leonardo Michelini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Francesca Vichi

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data 28.05.2015

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dr.ssa Francesca Vichi